



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. 53-08-10 **Genio Civile di Benevento**

Presidio di Protezione Civile

REP. N. _____ del _____

Oggetto: Decreto Dirigenziale N.....del

Comune di Telese Terme (BN). Rinnovo concessione d'uso dell'area demaniale ex alveo del Torrente Grassano porzione di mq. **3.450** della particella 265 del foglio n. 10 del N.C.T. di Telese Terme (BN) a fronte delle particelle di sua proprietà nn. 71, 86, 91, 121 e 88 sempre del foglio n. 10.

Ditta richiedente: **Di Crosta Vincenzo.**

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemilaquattordici il giorno del mese di, alle ore 10,00, nella sede dell'U.O.D. Genio Civile di Benevento Presidio di Protezione Civile, sita alla Via Traiano, 42, al piano I,

premesso:

- che con Decreto Dirigenziale n. 90 del 25/09/2008 è stata rilasciata al sig. Di Crosta Vincenzo la concessione d'uso dell'area demaniale in oggetto individuata;
- che con istanza del 12/03/2014, acquisita al protocollo regionale al n. 176563 in data 12/03/2014, la ditta Di Crosta Vincenzo ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;
- che questo Genio Civile con Decreto Dirigenziale N. del, ha rinnovato la concessione d'uso alla ditta Di Crosta Vincenzo ed approvato lo schema di concessione.

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche "Regione", nella persona del dirigente U.O.D. 53-08-10 Genio Civile di Benevento,, nato il, C.F.,

e

la ditta **Di Crosta Vincenzo** di seguito denominata "Concessionario", nato a Castelvenere (BN) il 24/02/1928 e ivi residente alla Via Bari, C.F. **DCR VCN 28B24 C280S**, con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e la ditta **Di Crosta Vincenzo**.

La premessa è parte integrante della concessione.

Art. 2 – Domicilio del Concessionario

La ditta **Di Crosta Vincenzo** elegge il proprio domicilio, presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, alla Via Bari 82030 Castelvenere (BN), con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art. 3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania concede alla ditta **Di Crosta Vincenzo** l'utilizzo, dell'area demaniale, ex alveo del Torrente Grassano, di cui alla particella catastale n. 265 (parte) del foglio n. 10 di Telese Terme di mq **3.450**, posta a fronte delle particelle di proprietà nn. 71, 86, 91, 121 e 88 dello stesso foglio, per la durata di anni **6** (sei) decorrenti dal **01/01/2012**.

L'area è concessa in uso per il prosieguo della coltivazione del vigneto sulla stessa già impiantato.

Art. 4 – Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale di cui all'oggetto, pagherà all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **225,07** (euro duecentoventicinque/07) così distinto:

- canone annuo (aggiornato all'anno 2014) pari a € **204,61** (euro duecentoquattro/61);
- imposta regionale del 10% del canone, pari a € **20,46** (euro venti/46).

Il suddetto canone va versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa **1517**, specificando la causale del versamento "**U.O.D. 53-08-10 - Canone per utilizzazione area demaniale ex alveo Torrente Grassano in agro del Comune di Telese Terme (BN)**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane, utilizzando medesimi causale e codice tariffa.

L'attestazione originale del versamento deve essere trasmessa al Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.

Il canone è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art. 5 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia del Concessionario.

E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno **90** (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, U.O.D. 53-08-10 - Ufficio del Genio Civile di Benevento.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art. 6 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dell'area demaniale ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che la stessa possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art.7 – Obblighi

E' fatto obbligo al Concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio nonché agli organi dello Stato.

Art. 8 – Responsabilità nei confronti dei terzi

L'Amministrazione Regionale è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere e/o alla mancata manutenzione delle stesse, per l'uso delle aree diverso da quello assentito e relativa vigilanza, nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art. 9 – Atti Connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli atti a corredo dell'istanza presentata dal Concessionario (prot. n. 19690 del 03/12/1999 dell'Ufficio del Territorio di Benevento), acquisiti dall'Ufficio del Genio Civile con verbale del 09/01/2001 che per patto espresso non si allegano.

Art. 10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art. 11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'uso dell'area demaniale di che trattasi, per tutta la durata della concessione, con l'obbligo del Concessionario del mantenimento delle colture attualmente impiantate, dall'osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente atto e di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti in materia.

Art. 12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto, in n. 3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Per il Concessionario

Per la Regione Campania
Il Dirigente

Io sottoscritto, in qualità di dirigente della U.O.D. 53-08-10 - Genio Civile di Benevento, domiciliato per la carica in via Traiano, 42 – Benevento, attesto, dopo averne accertato l'identità tramite documento in corso di validità – carta d'identità n. rilasciata dal comune di in data con validità scadente il, che il Sig., nato a (.....) il e residente a (PC) alla via, n., C.F., ha apposta in mia presenza la sua firma in calce all'atto che precede ed a margine delle pagine intermedie.

Benevento,

Il Dirigente